

STRATEGHI DELLO STUDIO

ISA E CLEO

Questa è la storia di due ragazzine, l'una stratega dello studio e l'altra no.

Isa è una *stratega nell'apprendimento*: ha ben chiara la sua meta, il successo scolastico, e sa individuare i percorsi più economici ed efficaci per raggiungerla. Anche **Cleo** vorrebbe ottenere buoni risultati a scuola, ma non fa abbastanza attenzione ad una serie di accorgimenti che potrebbero facilitarla. Seguiamo **Isa** e **Cleo** nella loro preparazione a delle prove di verifica in classe.



Nei giorni precedenti una prova, **Cleo** non presta molta attenzione all'insegnante, cerca di recuperare ogni istante in classe per studiare le materie delle ore seguenti, pensando così di poter far meglio, ma le sfuggono in tal modo alcune indicazioni che l'insegnante di quando in quando fornisce sulla prova.

Sempre per lo stesso motivo per cui non segue diligentemente le spiegazioni, non è attenta neppure alle interrogazioni dei compagni, così perde di vista gli aspetti su cui l'insegnante si sofferma più a lungo e che verosimilmente costituiranno materia di verifica. Scopre così, solo il pomeriggio precedente la prova, che non ha ben chiaro cosa deve studiare e cosa non ha capito. Fa una serie di telefonate ai compagni, ricavando solo alcune indicazioni a volte contrastanti: alcuni le dicono una cosa, altri un'altra; non potendo chiedere conferma all'insegnante, **Cleo** si sente preoccupata e smarrita. Si butta nello studio, cercando d'immagazzinare tutto, non sapendo bene cosa le verrà chiesto e secondo quali modalità. La sua ansia aumenta: questo si deve proprio sapere? Quest'altro sarà importante?

Al momento della prova, **Cleo** non sa ancora bene come regolarsi, e mentre i suoi compagni sono assorti sul compito, è costretta a chiedere delucidazioni e chiarimenti su come si deve rispondere. Ma come farà **Isa**, che è sempre così tranquilla?! Non perde una ricreazione, trova tempo per tutto; è sempre serena e disponibile anche quando sa di dover sostenere qualche prova e poi la vedi lì, assorta sui suoi compiti, che lavora spedita.



Il segreto di **Isa** sta nelle giornate precedenti le prove.

1. Innanzitutto **Isa** sta molto attenta a quello che l'insegnante dice, sa sempre che prova l'aspetta e se ha qualche dubbio, chiede subito spiegazioni. Questo le fa risparmiare tempo di studio e le permette di focalizzare meglio i punti importanti evidenziati dall'insegnante.



2. Inoltre, il seguire le interrogazioni dei compagni le fa capire meglio quali sono i concetti sui cui verterà la prova.

3. Prima della verifica, **Isa** studia in base al tipo di compito che le sarà proposto: ripete con parole sue quello che le sarà chiesto di esprimere discorsivamente; fa qualche esercizio in più del tipo più simile possibile a quelli che pensa le saranno assegnati.

Non deve sprecare tempo in telefonate affannose, né nello studio a vuoto. Sa cosa le sarà richiesto e con che modalità, e si prepara di conseguenza.

4. Il giorno della prova è pronta e segue tranquilla la spiegazione dell'insegnante. È un po' preoccupata: si sa, una prova è pur sempre una prova, ma sa di aver fatto tutto quello che era in suo potere.

STRATEGHI SI DIVENTA

Uno stratega dell'apprendimento segue attivamente le lezioni e organizza il proprio studio in base alle prestazioni richieste.



In classe, partecipi attivamente alle

lezioni?

Segna con una crocetta le voci che ti riguardano.

- a) Seguo tutto quello che mi succede intorno; ☐
- b) Prendo appunti; ☐
- c) Ascolto sempre i compagni; ☐
- d) Seguo le spiegazioni; ☐
- e) Scribacchio; ☐
- f) Dico sempre quel che mi passa per la testa; ☐
- g) Ascolto le interrogazioni dei compagni; ☐
- h) Intervengo proponendo esempi e commenti; ☐
- i) Chiedo chiarimenti; ☐
- l) Chiedo più volte che si rispieghi una stessa cosa. ☐

Se tra le voci che hai segnato ci sono quelle indicate alle lettere «b, d, g, h, i», si può dire che la tua *partecipazione* in classe è *attiva*. Rifletti sulle eventuali altre voci del tuo elenco.



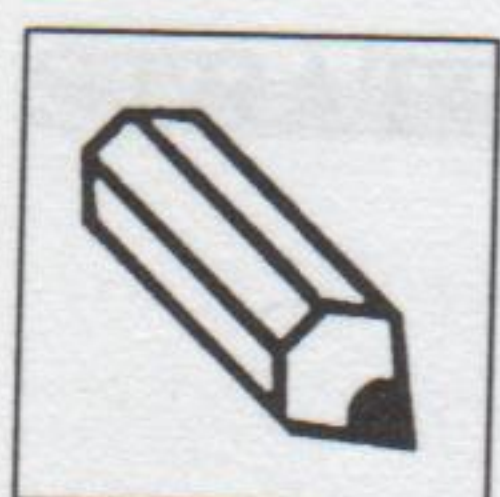
Ti sai organizzare lo studio personale?

Segna con una crocetta le voci che ti riguardano.

- a) Studio sempre ogni cosa all'ultimo momento, per avere le idee più «fresche»; ☐
- b) Ripasso sempre l'argomento all'ultimo momento, per rinfrescarmi un po' le idee; ☐
- c) Studio tutto e sempre alla stessa maniera: così mi preparo bene per prove di tipo diverso; ☐
- d) Studio applicandomi in modo diverso, a seconda del tipo di richieste che mi viene fatto: ad esempio mettere una crocetta accanto ad una risposta è ben diverso che esporre un argomento durante un'interrogazione; ☐
- e) Studio in base a un calendario settimanale che tengo aggiornato: nei giorni meno impegnativi, prevedo sempre di fare qualcosa per quelli più gravosi; ☐
- f) Ci sono giorni o settimane in cui mi applico poco o niente, altri, invece, in cui non faccio altro che studiare: considero questi ultimi un «male» necessario! ☐

Se tra le voci che hai segnato ci sono quelle indicate alle lettere «b, d, e», si può dire che *sai organizzarti* il lavoro.

A proposito di *partecipazione in classe* e di *organizzazione del lavoro personale*, troverai utili indicazioni in capitoli specifici di questo testo.



Ed ora ti proponiamo di verificare la tua *sensibilità strategica*.
Immaginando di dover affrontare prossimamente una prova in classe, evidenzia come ritieni opportuno di doverti preparare, collegando i vari tipi di prove (a sinistra) con le strategie adeguate (a destra).

TIPO DI PROVA	STRATEGIE ADEGUATE
A Interrogazione orale	I Mi faccio uno schema/scaletta
B Compito scritto (tema)	L Riassumo con parole mie, in base ad uno schema
C Compito scritto (relazione)	M Studio ponendomi delle domande
D Compito scritto (domande aperte)	N Per ogni concetto penso ad esempi veri e falsi
E Questionario con risposte a scelta.	O Preparo tutto il materiale
F Compito scritto (matematica).	P Espungo ad alta voce con parole mie.
G Prova pratica (disegno)	Q Faccio esercizi supplementari, simili a quelli che mi verranno proposti

Discutete in classe gli abbinamenti scelti, scambiandovi consigli utili.

Ora facciamo noi una proposta di abbinamenti:

A, P; B, I; C, L; D, M;
E, N; F, Q; G, O.

Corrisponde alle tue scelte?

Che cosa ne pensi?

Commenti e proposte alternative.